

**Circolo di Cultura Politica
Fratelli Rosselli**

Invito alla presentazione del libro

**1907. La prima
settimana sociale dei
cattolici italiani.
Pistoia, 23-28 settembre**

di **Giampaolo Perugi**
Petite Plaisance Editore, 2013

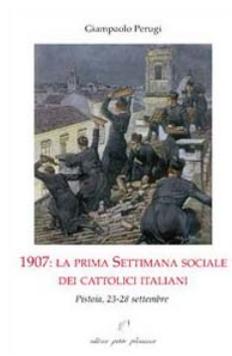
intervengono

Pier Luigi Ballini

Dipartimento di Studi sullo Stato

Mario Primicerio

Fondazione Giorgio La Pira



Sarà presente l'Autore

*In copertina: Tentato assalto
all'Arcivescovado di Reggio: preti e
seminaristi respingono dal tetto gli assalitori,
Disegno di A. Beltrame. Copertina de «La
Domenica del Corriere», Anno IX, N. 32,
4-11 Agosto 1907.*

Lunedì 18 novembre 2013, ore 17

Spazio QCR, via degli Alfani 101r, Firenze (gc)

<http://www.circolorosselli.it>

Nel settembre del 1907 si tenne a Pistoia la prima Settimana sociale dei cattolici italiani, promossa dall'Unione popolare presieduta da Toniolo, la più importante delle nuove associazioni di azione cattolica nate dopo lo scioglimento dell'Opera dei Congressi. Era un momento difficile per il movimento cattolico italiano, lacerato dai contrasti che avevano indotto Pio X a sciogliere l'Opera e attraversato dalla crisi modernista. Quale fu, dunque, il significato della Settimana pistoiese nel contesto delle vicende del movimento cattolico negli anni che vanno dal 1896 al 1914? Qual era la situazione del movimento cattolico pistoiese? E perché proprio Pistoia fu scelta come sede della Settimana? Per tentar di rispondere a queste domande, il volume ripercorre a grandi linee la storia del movimento cattolico in questi anni in Italia e in particolare a Pistoia, fornisce informazioni dettagliate sulla sua nuova organizzazione, sulla preparazione dell'evento pistoiese, sullo svolgimento dei lavori, sui relatori e sui partecipanti. Di quanto verificatosi in quei giorni a Pistoia ciò che ebbe maggior risalto sulla stampa anche nazionale furono i disordini provocati dalle proteste degli anticlericali. E' parso dunque opportuno ricostruire la vicenda, ma anche spiegare le ragioni, non solo locali, della recrudescenza dell'anticlericalismo in quel particolare momento. Molti anni dopo uno dei maggiori protagonisti della Settimana pistoiese, Filippo Crispolti, avrebbe "serenamente" votato, in Senato, a favore delle leggi razziali fasciste: si trattò di un semplice caso personale o non fu piuttosto un possibile esito della larga circolazione di motivi antiebraici nel cattolicesimo sociale italiano del primo Novecento? Infine un'ultima ed ampia parte del lavoro è dedicata alla questione femminile che all'epoca della Settimana si poneva con urgenza al movimento cattolico italiano.

Petite Plaisance è il nome dato da M. Yourcenar alla sua casa collegata da un ponte alla costa del lontano e sperduto stato del Maine (isola Monts-Désert).

Giampaolo Perugi ha insegnato per quasi quarant'anni Storia e Filosofia nelle scuole pistoiesi; ha pubblicato numerosi manuali di storia per le scuole superiori; attualmente si occupa in prevalenza di storia locale e fa parte della redazione della rivista pistoiese «Storialocale».

<http://www.youtube.com/watch?v=vYN3qY-Y0AQ>

Pier Luigi Ballini già professore ordinario di Storia contemporanea nella Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri", ha dedicato ricerche, saggi e volumi a periodi diversi della storia italiana dall'Ottocento al II dopo guerra, con particolare riferimento alle istituzioni politiche e alla attività del Parlamento nel Regno d'Italia; è stato Presidente dell'*Istituto di ricerche e sperimentazioni educative della Toscana* e, all'inizio degli anni '90, Assessore alla Cultura al Comune di Firenze e Presidente del Centro Mostre; ha pubblicato inoltre libri di successo per le scuole medie inferiori e superiori, *Fiorentini del Novecento*, cinque volumi dei *Quaderni degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea* e curato le mostre: *La Pira* (in Palazzo Vecchio), *De Gasperi. Un europeo venuto dal futuro* (al Vittoriano, Roma e poi in 14 città italiane e straniere), *La rinascita del Parlamento* (Palazzo di Montecitorio).

Mario Primicerio è professore emerito dell'Università di Firenze. Scienziato di fama internazionale, le sue ricerche scientifiche hanno riguardato svariati campi della modellistica matematica e della matematica applicata. È socio nazionale dell'Accademia dei Lincei e dell'Accademia della Colombaria; è coordinatore del Comitato di matematica applicata della Società Europea di Matematica e Consigliere dell'International Council for Industrial and Applied Mathematics. È stato Sindaco di Firenze dal 1995 al 1999. Presiede la Fondazione Giorgio La Pira di Firenze.